

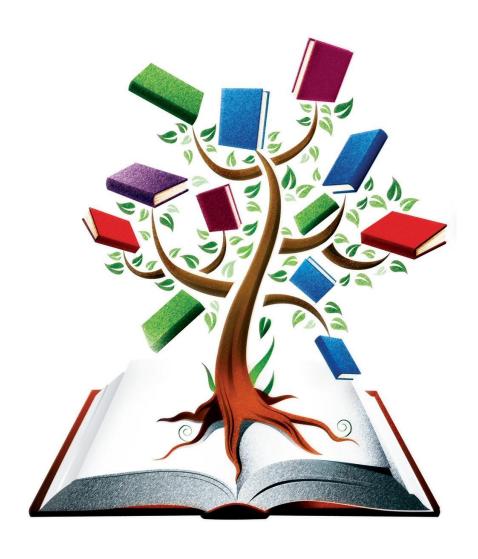
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

BRA "G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

CNPS05000D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BRA "G.GIOLITTI-G.B.GANDINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9321** del **24/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/10/2023** con delibera n. 2

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4 Caratteristiche principali della scuola
- 5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7 Aspetti generali
- 11 Priorità desunte dal RAV
- **14** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
 - 16 Piano di miglioramento
 - 21 Principali elementi di innovazione
 - 22 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29 Aspetti generali
- 38 Insegnamenti e quadri orario
- **40** Curricolo di Istituto
- 50 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 55 Moduli di orientamento formativo
- 61 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 66 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77 Attività previste in relazione al PNSD
- 79 Valutazione degli apprendimenti
- 88 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica





Organizzazione

- 95 Aspetti generali
- 96 Modello organizzativo
- **104** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **106** Reti e Convenzioni attivate
- **115** Piano di formazione del personale docente
- 122 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Classico, Scientifico, Scientifico a opzione Scienze Applicate, Linguistico e delle Scienze Umane "Giolitti-Gandino" di Bra è stato costituito come Istituzione Scolastica Autonoma dal 1 settembre 2000, per effetto del piano di dimensionamento provinciale.

- · il **Liceo Classico "G.B. Gandino"** è il più antico Istituto superiore di Bra: nato nell'a.s. 1877-1878 come Ginnasio, fu intitolato al celebre latinista braidese, accademico dell'Università di Bologna; in seguito fu completato con il triennio liceale autonomo nell'a.s. 1953-1954;
- · il **Liceo Scientifico e Linguistico "G. Giolitti"**, nato nel 1969 come sezione staccata di altro Liceo, divenne autonomo nel 1977 e l'anno successivo fu intitolato alla memoria del grande protagonista della storia italiana del Novecento.
- Dall'anno scolastico 2017-2018 il piano di dimensionamento provinciale prevede l'avvio del corso di Liceo delle Scienze Umane presso il liceo "Giolitti-Gandino" di Bra.

L'Istituto si compone attualmente di 45 classi che frequentano nei due plessi:

- il plesso di via Fratelli Carando n. 43
- il plesso di via Serra n. 9.

L'edificio di in via Fratelli Carando ed il plesso di via Serra sono ben raggiungibili, situati in centro città e a poca distanza dalla stazione ferroviaria.

Il Liceo braidese ha come bacino di utenza una zona varia che riguarda la Langa, il Roero, le zone relative a Cavallermaggiore e attigue al saviglianese e al fossanese, fino ad aree della provincia di Torino. Si tratta di zone ricche economicamente e culturalmente, in molti casi a elevata vocazione turistico-culturale.

Bra è vicina a Torino ed al centro Universitario (collegamento area metropolitana); è quindi possibile un rapporto continuo con le facoltà universitarie ed il Politecnico.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gli studenti del nostro Liceo provengono tradizionalmente da famiglie interessate e attente al percorso intrapreso. Gli allievi hanno, nella maggior parte dei casi, dei prerequisiti culturali che derivano dall'ambiente di provenienza o posseggono delle forti motivazioni e una preparazione di base utile per il proseguimento degli studi. La maggior parte degli studenti che si iscrivono al Liceo ha conseguito, infatti, un voto di ammissione alto all'esame del primo ciclo e, quando ciò non fosse, si attivano per colmare le lacune. La popolazione scolastica è molto attiva e la partecipazione ad iniziative e progetti è alta, ciò determina eccellenti presupposti per il lavoro da svolgere e per il raggiungimento del successo scolastico e formativo.

Il contesto socioeconomico del braidese è ricco, sono infatti presenti molteplici realtà e soggetti che con le loro proposte rendono vivace il tessuto culturale del territorio e sollecitano molto le scuole rispetto ad iniziative e concorsi.

Il Liceo braidese vanta locali adeguati, spaziosi e luminosi, arredi e attrezzature secondo gli standard più aggiornati. La sensibilità da parte dell'ente di riferimento, la Provincia, alle esigenze della scuola consente una buona manutenzione degli edifici nei due plessi di cui si compone il Liceo. La collaborazione con gli altri enti territoriali, il Comune in particolare, è continua e fruttuosa. La scuola attinge, inoltre, per mantenere e incrementare le dotazioni, per il reperimento dei fondi per l'innovazione e per sostenere le attività dalle entrate derivanti dal finanziamento statale, dai contributi volontari delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa e dalla partecipazione a bandi PON europei o delle fondazioni bancarie. I fondi del PNRR contribuiranno a incrementare la dotazione. I qualificati progetti per le competenze traversali e l'orientamento, attivati da questo Liceo, hanno consolidato il rapporto sia con le realtà economiche e del lavoro più interessanti, sia con Università e Politecnico.

Ambedue i plessi sono dotati di ampie e attrezzate aule magne, di laboratori d'Informatica, di Lingue, di Scienze e di altre aule speciali. La Biblioteca è sia cartacea che digitale e consente a tutti gli studenti di attingervi. Il Liceo è dotato di rete internet e fibra ottica secondo le più aggiornate tecnologie e tutte le aule, tutti i laboratori e le due aule magne sono dotate di LIM e varie strumentazioni.

Il personale docente è competente e stabile nel suo nucleo storico. A questo si è aggiunto un gruppo di docenti di ruolo più giovane preparato e motivato. I docenti non di ruolo tendono a ritornare al Liceo di anno in anno grazie al clima positivo. I docenti di questo Liceo possiedono, oltre a quelle specifiche della disciplina, buone competenze linguistiche, informatiche e nell'area



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

pedagogico-didattica e svolgono regolarmente aggiornamento e formazione. Opera positivamente e con ottimi risultati il dipartimento dei docenti di Sostegno.

Il personale di segreteria, tecnico e i collaboratori scolastici è costituito da un gruppo storico che lavora con efficienza e affidabilità. A questo si affianca una parte di personale a tempo determinato, che viene ogni anno inserito nel contesto.

La dirigente presta servizio in questo Liceo dal 1 settembre 2014.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BRA "G.GIOLITTI-G.B.GANDINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CNPS05000D
Indirizzo	VIA FRATELLI CARANDO 43 BRA 12042 BRA
Telefono	017244624
Email	CNPS05000D@istruzione.it
Pec	cnps05000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceidibra.com
Indirizzi di Studio	 LICEO LINGUISTICO - ESABAC CLASSICO SCIENTIFICO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE LINGUISTICO SCIENZE UMANE

Totale Alunni 856

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTORicognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	2
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	1
Strutture sportive Attrezzature multimediali	Palestra PC e Tablet presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nei laboratori LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	135
	PC e Tablet presenti nei laboratori LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori PC e Tablet presenti nelle	6

Risorse professionali

Docenti 82

Personale ATA 28



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Liceo ha un sistema di autovalutazione ormai consolidato, che vede impegnato lo staff di Dirigenza e il Nucleo Interno di Valutazione in un processo di programmazione, analisi dei risultati ottenuti e rimodulazione dei percorsi. Tale sistema mira al controllo dei processi e al miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Il Nucleo di Autovalutazione, su delega del Collegio dei Docenti, ha analizzato i seguenti elementi:

- dati relativi ai questionari di soddisfazione che a fine anno scolastico studenti, docenti, genitori e personale compilano, nonché i risultati scolastici
- esiti delle Prove maestre, delle prove INVALSI delle classi seconde e quinte
- i risultati relativi agli scrutini di ammissione alle classi successive
- · gli esiti degli Esami di Stato
- valutazioni dei tutor esterni per le attività di PCTO
- tutti gli elementi che concorrono a far emergere input che provengono dal territorio,
 dall'Università e dalle realtà produttive

Gli esiti di tale analisi, condivisi con il Collegio dei Docenti, hanno determinato l'individuazione degli obiettivi di miglioramento relativi all'apprendimento che il Liceo dovrà perseguire in particolare per il prossimo triennio 2022-2025 sono i seguenti:

RISULTATI SCOLASTICI

Elevare gli obiettivi di apprendimento attraverso tempestive e mirate attività di recupero e approfondimento, atte a stimolare l'applicazione, lo studio e l'interesse da parte degli studenti e attraverso una ricerca mirata di strategie e criteri di valutazione da parte dei Dipartimenti disciplinari.

Tali obiettivi prioritari, relativi agli esiti scolastici, potranno essere raggiunti tramite il

monitoraggio dei risultati delle Prove Maestre, prove d'Istituto che garantiscono la qualità e l'omogeneità dell'offerta formativa. Altro traguardo utile al perseguimento degli obiettivi fissati sarà mantenere gli esiti degli scrutini finali assestati sui valori consolidati negli ultimi cinque anni. Obiettivo ulteriore è mantenere gli esiti degli esami di stato in sostanziale coerenza con le valutazioni finali attribuite dalla scuola.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

- Mantenere l'omogeneità degli esiti all'interno dell'Istituto fra le varie classi nelle prove INVALSI.
- Incrementare ulteriormente i risultati nelle prove delle classi seconde e quinte.

I risultati nelle prove nazionali standardizzate sono positivi e in linea con i risultati dei licei nazionali e regionali. Nell'ottica di un processo volto al miglioramento continuo, ci poniamo l'obiettivo di incrementare del 2% i risultati nel triennio

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

 Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza relative all'area linguistica e alla internazionalizzazione anche attraverso scelte curriculari, l'incremento della partecipazione a Erasmus+ e progetti E-twinning, delle certificazioni linguistiche, di percorsi per diplomi validi a livello internazionale

Rafforzare lo studio delle materie STEM attraverso scelte di autonomia e di potenziamento curriculare ed extracurriculare

Educare all'all'apprendimento permanente con lo sviluppo delle capacità

metacognitive.

A tal fine saranno potenziati tutti i piani di studio, i progetti e le attività volte al conseguimento di certificazioni linguistiche, allo svolgimento dei soggiorni all'estero e al miglioramento della qualità del CLIL.

Per lo sviluppo delle competenze digitali e delle STEM sarà incrementata la dotazione e l'uso dei laboratori di informatica e le pratiche didattiche con l'utilizzo del digitale. Il Liceo è test center per il conseguimento delle certificazioni informatiche Eipass. Obiettivo di questo Liceo è far sì che gli studenti nell'arco del triennio conclusivo conseguano la certificazione. Saranno potenziati gli insegnamenti relativi alle Scienze e i laboratori scientifici. Il potenziamento Biomedico proseguirà e sarà accessibile agli studenti di ogni indirizzo di studio del Liceo.

Il Liceo mira, inoltre, allo sviluppo delle competenze metacognitive per l'incremento della capacità di imparare a imparare nell'ottica dell'apprendimento permanente. Il percorso sarà sostenuto dalla formazione dei docenti al MLTV (Making Learning and Teaching Visible)

RISULTATI A DISTANZA

Mantenere e omogeneizzare dei buoni risultati relativi al CFU al primo e secondo anno di Università da parte dei diplomati nel nostro Liceo.

Ottimizzazione dell'orientamento in uscita e caratterizzazione dei PCTO

Il percorso dei nostri studenti dopo il conseguimento del diploma continua nella quasi totalità dei casi con la scelta universitaria spesso coerente con l'indirizzo di studio. Il percorso post liceale si indirizza verso ogni tipo di facoltà, con una preferenza per il Politecnico, le facoltà scientifiche ed Economia. I Crediti Formativi Universitari (CFU) dei nostri studenti sono soddisfacenti. L'obiettivo è dunque il mantenimento e l'omogeneizzazione dei CFU, la realizzazione di percorsi di orientamento in uscita sempre più efficaci e l'accrescimento del valore orientativo dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Obiettivi strategici

<u>Incrementare la ricerca e la sperimentazione didattica, l'uso degli strumenti e la varietà degli approcci didattici</u>. Il Collegio dei Docenti promuove la formazione sulle più aggiornate metodologie didattiche, le attività di recupero e approfondimento, la valorizzazione delle eccellenze e la partecipazione a bandi e concorsi.

Rappresentare per il territorio un soggetto promotore di cultura. I docenti e le classi del Liceo con attività di studio e ricerca promuovono iniziative e realizzano prodotti culturali sui più vari argomenti, offerti anche al territorio e aperti al rapporto con altri enti.

Favorire l'inclusione, la relazione positiva e il benessere psicofisico. Il Liceo persegue, pur nella severità degli studi e con la richiesta del massimo impegno e applicazione, lo star bene a scuola da parte degli studenti. Anche a tale scopo è attivo un servizio di consulenza psicologica aperto alle classi e ai singoli studenti con intervento da parte dello psicologo e dell'educatore. Nel Liceo opera da alcuni anni il dipartimento di Sostegno.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Elevare gli obiettivi di apprendimento attraverso tempestive e mirate attività di recupero e approfondimento atte a stimolare l'applicazione, lo studio e l'interesse da parte degli studenti e attraverso una ricerca mirata di strategie e criteri di valutazione da parte dei Dipartimenti disciplinari

Traguardo

Riduzione dell'insuccesso scolastico nel triennio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere l'omogeneità degli esiti all'interno dell'Istituto fra le varie classi nelle prove INVALSI.

Traguardo

Mantenimento dei dati Invalsi per le classi.

Priorità

Incrementare ulteriormente i risultati nelle prove delle classi seconde e quinte.

Traguardo

Incrementare del 2% i livelli di eccellenza, in particolare nelle prove di Italiano.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze di cittadinanza relative all'area linguistica e alla internazionalizzazione anche attraverso scelte curriculari, l'incremento della partecipazione a Erasmus+ e progetti E-twinning, delle certificazioni linguistiche, di percorsi per diplomi validi a livello internazionale

Traguardo

Incrementare le certificazioni linguistiche, la partecipazione a progetti internazionali (Erasmus e Etwinning) e altri progetti specifici.

Priorità

Rafforzare lo studio delle materie STEM attraverso scelte di autonomia e di potenziamento curriculare ed extrecurriculare

Traguardo

Incrementare la partecipazione alle attività di laboratorio, di approfondimento scientifico e di eccellenza. Aumentare il numero di studenti che acquisisce la certificazione informatica.

Priorità

Educare all'all'apprendimento permanente con lo sviluppo delle capacità metacognitive.

Traguardo

Incrementare il numero di docenti formati sulla metacognizione e le capacità di autovalutazione da parte degli studenti.

Risultati a distanza

Priorità

Mantenimento e omogeneizzazione dei buoni risultati relativi al CFU al primo e secondo anno di Università da parte dei diplomati nel nostro Liceo.

Traguardo

Ottimizzazione dell'orientamento in uscita e caratterizzazione dei PCTO

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

 prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del
 bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHEObiettivi formativi prioritari
 or>(art. 1, comma 7 L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioramento degli apprendimenti e attività di ricerca-azione

Elevare gli obiettivi di apprendimento attraverso un percoso di elaborazioe di strategie e strumenti elaborati dai dipartimenti discilinari.

L'obiettivo sarà perseguito attraverso attività di formazione che stimolino e indirizzino i dipartimenti e i consigli di classe a promuovere una didattica più efficae e coinvolgente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Ricerca mirata di strategie e criteri di valutazione da parte dei Dipartimenti disciplinari

Incrementare la ricerca e la sperimentazione didattica, l'uso degli strumenti digitali e la varietà degli approcci didattici.

Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze

chiave: internazionalizzazione. digitalizzazione, ambienti di apprendimento e metacognizione

Il Liceo, prosegue e rafforza le attività volte al potenziamento delle competenze chiave per vivere con pienezza e consapevolezza la cittadinanza.

Verranno, pertanto, consolidati i percorsi già in atto di internazinalizzazione e incrementati i progetti Erasmus ed E.Twinning.

Nell'ambito del progetto Scuola.04 e del PNRR si proseguirà il percoso già intrapreso per la creazione di ambienti di apprendimento, virtuali e reali, a tali processi sarà accostata l'attivtà di formazionme e ricerca azione sulla didattica innovativa anche con l'uso del digitale.

Saranno incrementati i progetti di eccellenza e tute le attività volte allo sviluppo dell'autonomia, dell'autovalutazione e del controllo dei processi di apprendimento (metacognizione), ciò anche attraverso attività di formazione e ricerca azione da parte dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Ricerca mirata di strategie e criteri di valutazione da parte dei Dipartimenti disciplinari

Incrementare la ricerca e la sperimentazione didattica, l'uso degli strumenti digitali e la varietà degli approcci didattici.

Ambiente di apprendimento

Proseguire il progetto relativo agli ambienti di apprendimento dotando sempre più le aule di strumenti digitali e realizzando innovativi laboratori per le professioni digitali

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Proseguire la transizione digitale avviata da oltre un decennio attraverso la dotazione informatica e la formazione del personale in coerenza con il PNRR

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sulle strategie didatiche e la valutazione

Percorso n° 3: Incrementare il benessere psicofisico, l'orientamento in uscita e il rapporto con il territorio.

Il Liceo confermerà il sostegno al benessere psicofisico, l'inclusione e l'attenzione alla relazione positiva fra tutti i componenti della comunità scolastica. Ciò anche attraverso l'opportunità di sportello psicologico e la consulenza di specialisti.

Il progetto di vita degli studenti sarà accompagnato da attività volte alla scoperta di interessi e

attitudini, ciò sia tramite attività esplicite di orientamneto in uscita, sia tramite incontri e partecipazioni a eventi di vario argomento, soprattutto quelle più affini all'indirizzo di studio.

Le attività di elezione ed eccellenza saranno spesso rivolte al territorio e costituiranno per un'occasione culturale di cui gli studenti e i loro docenti saranno protagonisti.

Il rapporto con il teritorio è reso più interattivo anche tramite mirate attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Ricerca mirata di strategie e criteri di valutazione da parte dei Dipartimenti disciplinari

Incrementare la ricerca e la sperimentazione didattica, l'uso degli strumenti digitali e la varietà degli approcci didattici.

Ambiente di apprendimento

Favorire l'inclusione, la relazione positiva e il benessere psicofisico.

Favorire l'inclusione, la relazione positiva e il benessere psicofisico.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sulle strategie didatiche e la valutazione

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rappresentare per il territorio un soggetto promotore di cultura.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

OFFERTA FORMATIVA E INNOVAZIONE DIDATTICA

I cambiamenti avvenuti nella società e nelle modalità di approccio al mondo e al sapere impongono alla scuola un rinnovamento. Oggi la scuola deve saper provvedere ad un ambiente reale di apprendimento funzionale che metta al centro lo studente. Il nostro istituto non si sottrae certo a questi stimoli trincerandosi dietro comodi atteggiamenti di rifiuto del nuovo, ma mira a comprendere, gestire le innovazioni e riflettere sui cambiamenti, nella misura in cui questi incidono sui processi di apprendimento e sulle competenze utili al rapporto col mondo.

Il Collegio dei Docenti e tutta la comunità del Liceo hanno così risposto in molteplici modi alle esigenze attuali di apprendimento, innovando la didattica e gli ambienti.

Ciò è avvenuto attraverso l'offerta di **Ambienti di Apprendimento** personalizzati, perché lo spazio insegna ed include, influisce sugli aspetti cognitivi e può facilitare il superamento della difficoltà. La scuola ha approntato *setting* educativi a sostegno di approcci didattici *student-centered*, per permettere alle classi e ai docenti di svolgere attività innovative in un contesto moderno.

Le tecniche didattiche più aggiornate e innovative (MLTV, Flipped Classroom, Blended Learning, Debate, ecc) vengono proposte ai professori dell'Istituto con una serie di corsi di formazione a vari livelli da parte di nostri docenti formatori. Questo ha reso possibile la formazione degli insegnanti di questo Liceo sui più moderni approcci didattici, con una ricaduta che permette di vedere come gli studenti formati con certe metodologie sviluppino maggiori abilità, competenze e pensiero critico.

Il confronto con la nuova didattica passa ovviamente attraverso un più consapevole utilizzo della tecnologia, sia da parte degli insegnanti che degli studenti. I corsi di formazione, sin dall'inizio della loro offerta, hanno anche avuto come obiettivo la formazione tecnologica degli insegnanti all'utilizzo di **piattaforme didattiche e webapp di ultima generazione**.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: L'apprendimento è un processo dinamico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il concetto esistenziale di well-being si fonda sul benessere integrale, che diventa conditio sine qua non per realizzare le possibilità di ciò che l'individuo può essere o fare. In questo modo si ridefiniscono i percorsi di progettualità, libertà e realizzazione personale dove da un lato l'individuo si riappropria del ruolo di protagonista autentico della propria vita e dei propri traguardi, e dall'altro la società viene sollecitata ad offrire condizioni reali ai soggetti affinché possano mettere in pratica i predetti percorsi. All'interno di questa cornice, da punto di vista educativo il nostro Liceo si è impegnato e si impegna a promuovere risultati di apprendimento di qualità e a sviluppare la personalità degli studenti e il loro ben-essere, creando l'atmosfera giusta e l'ambiente ottimale per la loro crescita, agendo in due direzioni: da un lato creando ambienti fisici accoglienti che siano funzionali alla tipologia didattica della scuola (Progetto Walking Heads all'interno del progetto DaDa avviato nell'a.s.2015-16) e dall'altro potenziando questo ambiente attraverso il rapporto allievo/docente basato sulla metodologia didattica e sull'empatia in chiave inclusiva. La scelta del nostro Istituto ricade quindi sulla scelta della soluzione ibrida, poiché il nostro scopo è quello di destinare aule specifiche per attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

didattiche declinabili in modo trasversale ed interdisciplinare, ma per area d'interesse (scientifico e umanistico). Saranno quindi gli studenti a fruire degli ambienti di apprendimento, spostandosi nelle aule, dove svolgeranno le attività didattiche in ambienti specializzati, che grazie ai fondi PNRR avranno una rinnovata veste. Vista quindi la finalità laboratoriale oltre alla strumentazione necessaria, la didattica non prevederà più la sola lezione frontale, ma incentiverà le metodologie pertinenti alla collaborazione e all'inclusione. Oltre a ciò prevediamo di rendere specifici alcuni ambienti per raggiungere determinati obiettivi, trasversali a tutti gli insegnamenti. (AMBIENTE DI APPRENDIMENTO-AULA FISICA). Poiché ogni cambiamento deve nascere dalla condivisione della visione e degli obiettivi, abbiamo ascoltato le richieste dei nostri studenti per la creazione di ambienti meno formalizzati per lo studio individuale e/o a piccoli gruppi, ripensando funzioni ed utilizzo degli spazi comuni (hall, corridoi) perché gli spazi di raccordo diventino spazi di lavoro ma anche di relax con la creazione di un learning landscape.

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Progetto: Laborialità, digitalizzazione e processi cognitivi



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il nostro istituto nell'ambito del progetto scuola 4.0 prevede la realizzazione di due laboratori di cui uno ex novo e uno già esistente. Il progetto si propone di fornire competenze digitali specifiche, attraverso la simulazione di strumenti, processi e luoghi legati alle professioni emergenti. Si intende pertanto perseguire un ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'utilizzo di attrezzature digitali avanzate, la formazione dei docenti e l'innovazione dei profili in uscita, allo scopo di colmare l'attuale gap tra la formazione e le nuove competenze richieste dal mondo del lavoro. Il progetto si colloca in un'ottica più ampia volta ad accompagnare la scuola e a preparare gli studenti alla transizione digitale, potenziando i laboratori e trasformandoli, così come le aule scolastiche, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi, in grado di preparare gli studenti a cogliere le nuove sfide tecnologiche. Il progetto permetterà agli studenti e alle studentesse di accedere a percorsi formativi di qualità e gratificanti e alla scuola di costruire alleanze con imprese, startup, Università e centri di ricerca con particolare attenzione alle realtà già presenti sul nostro territorio. Permetterà inoltre di adeguare i curricoli già esistenti, in modo tale da volgerli ad una maggiore flessibilità e orientarli alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali sempre più avanzate. Il processo di innovazione chiama in causa almeno tre elementi: lo spazio, le pedagogie e le tecnologie e si attuerà attraverso un ripensamento degli spazi e delle metodologie didattiche che saranno funzionali all'apprendimento attraverso la creazione di un clima favorevole ed inclusivo nel rispetto della diversità dei fruitori. L'ambiente laboratoriale è pensato per generare un tipo di apprendimento costruito e non semplicemente trasmesso, in cui le competenze si sviluppino attraverso un processo di learning by doing che porti ad una comprensione profonda dei contenuti proposti, amplificando le possibilità di apprendimento degli studenti. Il laboratorio di Scienze Naturali già esistente, verrà implementato con tecnologie, hardware e software innovativi orientati alle professioni del futuro. Il laboratorio di nuova realizzazione, che si svilupperà in un ambiente della scuola attualmente dismesso, permetterà di attivare sia spazi di discussione e confronto sia di moltiplicare le possibilità espressive degli studenti che non sarebbero possibili con i soli strumenti analogici. La progettazione del nuovo laboratorio comprende configurazioni hardware e software volte a supportare la trattazione di temi di

LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

qualsiasi disciplina curricolare e/o ambito interdisciplinare, consentendo di innovare la metodologia didattica. In questo modo ogni tema potrà essere approcciato attraverso l'utilizzo di una metodologia coinvolgente e facilitante rispetto all'elaborazione profonda delle informazioni e all'apprendimento esperienziale dei contenuti. L'utilizzo di questi ambienti, quale parte integrante della normale didattica curricolare, costituirà inoltre un efficace orientamento verso i percorsi universitari e le professionalità oggi maggiormente richieste. I percorsi laboratoriali, avvalendosi di metodologie e processi propri del mondo del lavoro, permetteranno agli studenti una più profonda comprensione delle proprie competenze ed attitudini, favorendo l'inclusione e attuando una pratica ed efficace azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: L'Esperienza è la fonte della Saggezza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio per le Scienze ed il Making composto da: - Kit Didattico STEM per compiere esperimenti scientifici con Termociclatore PCR a 16 pozzetti, Camera di Elettroforesi con alimentatore e Transilluminatore a luce Blu; - Kit Didattico STEM per lo studio delle energie rinnovabili, con esperimenti sulla creazione di energia elettrica da fonti completamente sostenibili - Datalogger USB/Bluetooth per sensori modulari, dotato di 4 sensori integrati; - Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; - Kit Costruzione robot con piu di 850 pezzi, inclusi n°4 motori, n°7 Sensori, n°1 unità programmabile con la possibilità di connettere contemporanemente 12 dispositivi tra sensori e motori, n°1 Joystick wireless; - n° 3 Banco per making, piano in moplen anticorrosione, bifronte, utilizzabile anche per fisica e chimica, dimensioni 180x156x90h cm; - Software innovativi per l'insegnamento delle STEM (Chimica e Fisica interattiva).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

21/10/2021

07/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'attuazione del Piano Scuola 4.0 inizia con la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, con l'aiuto del digitale, e la creazione di laboratori innovativi, atti a creare le competenze utili allo sviluppo di una piena cittadinanza digitale.

Il Liceo ha deciso di adottare un percorso che porti alla creazione di ambienti di apprendimento che rendano le aule ambienti specialistici delle singole discipline o dei dipartimenti disciplinari e che consentano di svolgere l'attività didattica in varie modalità.

L'obiettivo è anche creare ambienti digitali non necessariamente riconducibili all'aula o al gruppo classe. ma che permettano di creare gruppi e situazioni di apprendimento flessibili.

L'ambiente di apprendimento, inoltre, è costituito non soltanto dagli spazi formali ma anche da quelli non formali e informali. Per far ciò saranno acquisite strumentazione e software specifici e creati, anche nelle zone di pertinenza esterne, ambienti di apprendimento appositi, relativi all'area scientifica, ambientale e del benessere.

Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Nel Liceo sono attivati i seguenti indirizzi: Scientifico, Scientifico opzione Scienze Applicate, Classico, Linguistico (con sperimentazione ESABAC, che consente di ottenere un diploma di maturità valevole sia in Italia, sia in Francia), Scienze Umane.

Indirizzo Scientifico

L'indirizzo scientifico propone un legame armonioso fra la visione della realtà caratteristica delle scienze matematiche e sperimentali e quella delle materie umanistiche. Il percorso formativo è mirato a fare emergere i processi costruttivi di concetti e categorie scientifiche ed il loro valore, conferendo all'area matematico-scientifica un ruolo caratterizzante nel piano educativo e culturale ed uno non meno importante all'area linguistico-letteraria, con l'obiettivo di permettere l'acquisizione di strumenti adeguati per la comprensione delle realtà culturali del passato e del presente. Il Liceo Scientifico fornisce quegli strumenti educativi, logici e culturali che consentono l'iscrizione presso qualsiasi facoltà universitaria.

Piano di studio e quadro	orario ind	irizzo scio	entifico		
anno	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera: inglese	3**	3**	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-

Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	3*	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	28	27	30	30	30

^{*}Nella classe prima viene potenziato lo studio della Fisica, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva, compatibilmente con la disponibilità in organico.

Indirizzo Scientifico opzione Scienze Applicate

L'attivazione dell'opzione "Scienze Applicate" ha come obiettivo di fornire agli studenti competenze particolarmente avanzate nel settore scientifico-tecnologico. A tale scopo, in questo indirizzo, vengono potenziate le materie scientifiche come Matematica, Fisica e Scienze, presenti in tutti gli indirizzi liceali e viene introdotta una materia trasversale come l'Informatica che caratterizza questo tipo di liceo. In quest'ottica va visto l'utilizzo del laboratorio che, pur mantenendo un carattere formativo e non tecnico consono a un percorso liceale, consente un approccio più pragmatico e interattivo alle materie scientifiche. Gli studenti, a conclusione del loro percorso di studio, avranno quindi

^{**} Nel biennio viene potenziato lo studio della Lingua Inglese con l'introduzione di 15 ore annuali di conversazione con l'insegnante madrelingua.

affrontato i concetti ed i principi delle varie teorie scientifiche e saranno posti in condizione di poter fare una riflessione metodologica riguardo ai vari campi della ricerca scientifica e di saper utilizzare i vari strumenti informatici sia nel campo scientifico che in ambiti diversi. Il tutto è finalizzato al raggiungimento di una formazione di base che consentirà agli studenti di questo percorso di accedere alle facoltà universitarie ad indirizzo scientifico e di diventare parte integrante della futura comunità scientifica del nostro Paese.

Piano di studio e quadro orario indirizzo scientifico scienze applicate

anno	1°	2°	3 °	4 °	5°
Lingua e Lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua straniera: inglese	3**	3**	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	3*	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2

e settimanali

^{*}Nella classe prima viene potenziato lo studio della Fisica, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva compatibilmente con la disponibilità in organico.

Indirizzo Classico

La peculiarità dell'indirizzo classico consiste nella centralità assegnata allo studio delle lingue e delle culture classiche. La conoscenza del Latino e del Greco ha un obiettivo espresso in felice sintesi da un aforisma di Pindaro: «Impara quello che sei e diventalo». In altre parole, lo scopo di una formazione efficace è consentire all'allievo la realizzazione delle potenzialità insite nella sua individualità. Lo studio, attraverso l'esercizio di traduzione, del messaggio di poeti, scrittori e filosofi antichi, che sono alla base del sistema di pensiero occidentale, stimola le capacità logico-cognitive e l'acquisizione di un rigoroso metodo di intellettuale, basato sull'analisi dei dati teorica interpretazione/applicazione pratica: la memorizzazione delle regole grammaticali non è fine a se stessa, ma ha una valenza "educativa" da un lato e culturale dall'altro. Va inoltre precisato che il nostro liceo classico promuove l'integrazione fra materie umanistiche e scientifiche: il monte ore assegnato infatti a discipline come Matematica, Fisica e Scienze, saperi oggi irrinunciabili, è equiparabile a quello destinato a quelle letterarie. Infatti in base alla sperimentazione C.M. 34 del 01/04/2014 è stata aggiunta un'ora di matematica curricolare su tutti gli anni.



^{**} Nel biennio viene potenziato lo studio della Lingua Inglese con l'introduzione di 15 ore annuali di conversazione con l'insegnante madrelingua.



Lingua e Lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua straniera: inglese	3**	3**	3	3	3
Conversazione in Lingua Inglese	1	1	-		
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica*	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	28	28	32	32	32

^{*}Nella classe prima viene potenziato lo studio della Matematica, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva compatibilmente con la disponibilità in organico.

^{**} Nel biennio viene potenziato lo studio della Lingua Inglese con l'introduzione di 1 ora settimanale di conversazione con l'insegnante madrelingua.

Indirizzo Linguistico - ESABAC

Indirizzo dal carattere dinamico e sperimentale, il Liceo Linguistico si è sempre basato su una concezione dell'insegnamento/apprendimento come dialogo, confronto tra diversità – culturali, didattiche e linguistiche – intese come ricchezze da valorizzare. L'apprendimento pertanto non avviene solo nell'aula scolastica, ma anche all'estero, attraverso scambi e soggiorni studio nelle nazioni di cui si studia la lingua. Allo stesso modo, non sono solo gli insegnanti della scuola a certificare le conoscenze raggiunte dagli studenti, ma Enti Certificatori internazionali (Cambridge University, IELTS, Delf, Dele, Goethe Institut), che avvalorano, con gli ottimi risultati raggiunti dagli studenti, la bontà delle scelte didattiche della scuola. Inoltre la sperimentazione ESABAC conduce al conseguimento di due diplomi (il diploma italiano di Esame di Stato ed il Baccalaureat francese). L'Esabac permette l'accesso agli studi universitari, alla formazione superiore ed all'attività professionale sia in Italia, sia in Francia. L'indirizzo prevede 33 ore annuali di conversazione con il docente di madre lingua per ogni Lingua studiata, che si svolgono prevalentemente con l'ausilio del laboratorio linguistico.

Piano di studio e quadro orario indirizzo LINGUISTICO con sperimentazione ESABAC					
anno	1°	2°	3°	4 °	5°
Lingua e Lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura latina	2	2	-	-	-
Lingua straniera 1: inglese**	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2: francese	3	3	4	4	4

Lingua straniera 3: spagnolo/tedesco	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	3*
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	31	31	32

Nel quadro orario delle Lingue Straniere sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua per ogni Lingua studiata, dal primo al quinto anno.

Indirizzo Scienze Umane

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

^{*1} ora di potenziamento di Storia EsaBac nella classe quinta, compatibilmente con la disponibilità in organico.

^{**} Lo studio della Lingua Inglese viene potenziato con l'aggiunta nel triennio di 1 ora settimanale di conversazione con l'insegnante madrelingua.

Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane e la conoscenza dei principali campi d'indagine mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.

Questo percorso di studi, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, determina la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Gli studenti, al termine del percorso, sapranno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; inoltre possiederanno gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Piano di studio e quadro orario indirizzo Scienze Umane					
anno	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua straniera: inglese	3**	3**	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2



Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane °	4	4	5	5	5
Scienze naturali °°	2	2	2	2	2
Matematica °°°	3	3	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Fisica	-	-	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

[°]Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

^{°°}Biologia, Chimica, Scienze della Terra

^{°°°} con Informatica al primo biennio

^{**} Nel biennio viene potenziato lo studio della Lingua Inglese con l'introduzione di 15 ore annuali di conversazione con l'insegnante madrelingua.

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sostituisce le precedenti attività di Cittadinanza e Costituzione.

AZIONE DEI DIPARTIMENTI

I Dipartimenti individuano per ogni anno scolastico gli argomenti e le attività da svolgere per le proprie discipline, indicando obiettivi e competenze da raggiungere.

Gli argomenti e le attività da svolgere afferiscono alle seguenti macro tematiche:

- a) Costituzione, Istituzioni statali, Unione Europea, ONU, organismi internazionali, amministrazioni locali, storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
- c) Educazione alla Cittadinanza digitale
- d) Elementi fondamentali di Diritto e, in particolare, di Diritto del Lavoro
- e) Educazione Ambientale, sviluppo eco-sostenibile, tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- f) Educazione alla Legalità e al contrasto delle mafie
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- h) Formazione di base in materia di protezione civile
- i) Educazione stradale, alla salute, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Le modalità per trattare gli argomenti potranno essere varie: lezioni frontali, video, conferenze, visite sul territorio, incontri con esperti, commemorazioni civili, ecc..

ATTIVITA' DEI CONSIGLI DI CLASSE

Ogni Consiglio di classe destina per ogni anno scolastico non meno di 33 h trasversali alle varie materie da dedicare allo svolgimento degli argomenti stabiliti dai dipartimenti.

Il coordinatore di classe compila la tabella delle attività individuate (cfr. tabella PROGRAMMAZIONE) e la allega al verbale del primo consiglio di classe; nel corso dell'anno scolastico eventuali integrazioni o modifiche sono sempre possibili. Si consiglia di svolgere circa 10 ore nel trimestre e 23 nel pentamestre, suddivise tra le varie discipline del consiglio di classe.

Ogni attività dovrà essere svolta, verificata e valutata dal docente della singola disciplina e i voti saranno riportati al coordinatore di classe, che in sede di scrutinio proporrà il voto finale da assegnare alla disciplina di Educazione Civica. Tale voto concorre con gli altri all'ammissione all'anno successivo o all'esame finale e nel triennio alla definizione del credito scolastico.

Ai fini dell'attribuzione del voto di condotta, si potrà anche tenere conto delle competenze conseguite nell'ambito di Educazione Civica.



Curricolo di Istituto

BRA "G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il liceo "Giolitti-Gandino" offre un percorso formativo ampio ed approfondito volto allo sviluppo delle diverse intelligenze ed all'acquisizione delle competenze di cittadinanza. Ciò attraverso l'attività curriculare e l'adozione di una didattica efficace e metodologicamente varia. I dipartimenti disciplinari curano lo sviluppo di un percorso coerente nel passaggio dal primo biennio al secondo, fino all'anno conclusivo del corso di studi, ciò attraverso strumenti comuni di programmazione e valutazione. Le programmazioni, aggiornate ogni anno, sono parte integrante di questo Piano triennale e sono pubblicate sul sito del Liceo nella sezione dedicata. Le competenze trasversali vengono promosse attraverso l'adozione di una didattica innovativa che, oltre alla lezione frontale, sollecita il dispiegarsi di abilità differenti (ad esempio: reperire le informazioni, analizzare documenti, risolvere i problemi, progettare percorsi...) favorendo così una effettiva partecipazione degli studenti all'azione didattica. I dipartimenti disciplinari, inoltre, declinano nella loro programmazione le azioni ed i percorsi volti all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, curando che i traguardi di competenza siano comuni a tutti gli indirizzi.

Orientamento e tutoraggio

Il Decreto del 23/12/2022 n°328 pertinente con il quadro normativo europeo sull'orientamento nelle scuole che approva le Linee guida per l'orientamento scolastico, riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), prevede il raggiungimento degli obiettivi finalizzati a: rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro

potenzialità; contrastare la dispersione scolastica; favorire l'accesso all'istruzione terziaria. Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, pertanto il Collegio docenti, in attuazione con quanto riportato precedentemente, ha previsto l'adeguamento agli obiettivi ministeriali.

Poiché occorre porre l'attenzione sulle competenze trasversali e puntare sul potenziamento di qualità umane e professionali degli studenti, il Collegio docenti ha previsto di introdurre un percorso sistematico tra biennio e triennio, differenziando, in base alle competenze per anno e indirizzo curriculare, le attività didattiche. L'attività di orientamento viene così suddivisa su 30 ore curriculari annuali per classe.

In base alla formazione erogata dalla piattaforma Indire, a cui hanno preso parte alcuni docenti del corpo insegnanti, sono stati individuati dei docenti tutor che, associati ai diversi gruppi classe del triennio, seguiranno gli studenti, affiancandoli nel loro percorso formativo e dialogando, ove richiesto, con le famiglie, per un confronto costruttivo sul proprio percorso orientativo. Tra questi docenti viene individuato, previa medesima formazione, anche un docente orientatore che si occupa di favorire le diverse attività di orientamento, mettendo in relazione la propria realtà scolastica con le varie proposte offerte, in particolare dal proprio territorio.

Studenti e famiglie hanno a disposizione una piattaforma digitale contenente: documentazione territoriale e nazionale sull'offerta formativa terziaria (corsi di laurea, ITS Academy, Istituzioni AFAM, ecc.); dati utili per la transizione scuola-lavoro, in relazione alle esigenze dei diversi territori; funzioni per l'utilizzo di E-Portfolio. La scuola può utilizzare le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del MIM e da iniziative locali e nazionali promosse da regioni, atenei, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali. In quest'ottica si può inoltre prendere parte ai diversi percorsi PNRR nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero quali: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, Didattica digitale integrata, Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy . Viene previsto apposito monitoraggio sull'attuazione delle Linee guida nonché la valutazione del loro impatto. In esito a tali processi, si può procedere al loro aggiornamento per rafforzarne l'efficacia.

Offerta formativa extra-curricolare

L'ampia offerta formativa pomeridiana consente agli studenti di personalizzare il proprio percorso formativo:

- <u>in ambito linguistico</u>, con lo studio oltre che dell'Inglese, del Francese, del Tedesco e dello Spagnolo;
- <u>in ambito matematico scientifico</u>, con la preparazione ai test universitari nell'area medicosanitaria e scientifica e con i vari progetti di eccellenza nel campo matematico scientifico, in particolare è attivo un potenziamento biomedico con un incremento per le classi del triennio di tutti gli indirizzi di 120 ore complessive;
- <u>in ambito artistico e culturale</u>, con la partecipazione al laboratorio teatrale e coreutico, al coro d'Istituto e ad altre attività di approfondimento culturale;
- <u>negli studi storici</u>, con la partecipazione ai Ludi Historici, gara di oratoria su argomenti di storia recente;
- <u>nelle competenze digitali</u>, con la partecipazione a corsi di autocad e di preparazione per il conseguimento di certificazione (EIPASS o altra certificazione);
- <u>nel possedere e gestire i nuovo linguaggi e le nuove forme di comunicazione e narrazione</u>, con la partecipazione ai laboratori di cinema e nuovi linguaggi;
- <u>nelle competenze progettuali e di leadership</u>, con la partecipazione a percorsi di peer education, volti allo sviluppo del protagonismo giovanile.

L'elenco con la descrizione dei progetti viene aggiornata e pubblicata annualmente.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: Le competenze nello studio della Costituzione

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: Le competenze nello Sviluppo sostenibile

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze

produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: Le competenze nella Cittadinanza digitale

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Sapersi avvalere consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Saper evitare rischi e insidie dell'ambiente digitale e del Cyberbullismo.

Saper tutelare la protezione dei dati personali in ambiente digitale.

Tutelare il rispetto della privacy propria e altrui.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Assemblea rappresentanti istituto e assemblee di classe;

Studio della Costituzione con Bandiera e Inno nazionale;

Applicazione pratica regole di cittadinanza;

Educazione alla legalità;

Norme europee;

Temi di Storia contemporanea e attualità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Filosofia
- · Lingua e cultura latina
- · Lingua e letteratura italiana
- · Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- · Storia
- · Storia e Geografia

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Educazione alla salute;

educazione ed etica ambientale;

tutela identità ed eccellenze produttive del Paese;

tutela del patrimonio artistico

protezione civile e volontariato;

applicazione norme convivenza

lettura di testi formativi;

visite d'istruzione;

corso sulla sicurezza (PCTO);

educazione stradale;

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Disegno e storia dell'arte
- · Filosofia
- · Fisica
- · Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- · Religione cattolica o Attività alternative
- · Scienze motorie e sportive
- · Scienze naturali
- · Storia
- · Storia e Geografia

Cittadinanza digitale

Educazione digitale;

utilizzo delle piattaforme digitali;

capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali;

difesa dal Cyberbullismo;

protezione dei dati personali in ambiente digitale;

rispetto della privacy propria e altrui;

acquisizione di competenze nell'uso critico del web, delle banche dati, degli strumenti di ricerca.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- · Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- · Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

I dipartimenti disciplinari curano lo sviluppo di un percorso coerente nel passaggio dal primo biennio al secondo, fino all'anno conclusivo del corso di studi. Ciò avviene attraverso strumenti comuni di programmazione e valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono promosse attraverso l'adozione di una didattica innovativa che, oltre alla lezione frontale, sollecita il dispiegarsi di abilità differenti (ad esempio: reperire le informazioni, analizzare documenti, risolvere i problemi, progettare percorsi ...), favorendo così una effettiva partecipazione degli studenti all'azione didattica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I dipartimenti disciplinari declinano nella loro programmazione le azioni ed i percorsi volti all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

- POTENZIAMENTO DISCIPLINARE LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE APPLICATE Nella

classe prima viene potenziato lo studio della Fisica, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva

- POTENZIAMENTO DISCIPLINARE DI MATEMATICA LICEO CLASSICO Il nostro liceo classico promuove l'integrazione fra materie umanistiche e scientifiche: il monte ore assegnato infatti a discipline come Matematica, Fisica e Scienze, saperi oggi irrinunciabili, è equiparabile a quello destinato a quelle letterarie. Infatti in base alla sperimentazione C.M. 34 del 01/04/2014 è stata aggiunta un'ora di matematica curricolare su tutti gli anni.
- POTENZIAMENTO DISCIPLINARE LICEO LINGUISTICO Nella classe quinta viene potenziato lo studio della Storia Esabac, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva Per tutti gli indirizzi le ore di potenziamento sono soggette al'attribuzione dell'organico.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: BRA "G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Certificazione EIPASS

Gli studenti delle classi terze acquisiscono la certificazione informatica EIPASS di cui la scuola è test center, sostenendo gli esami relativi a 7 moduli USER ASL

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- · Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Raggiungere livelli certificati di consapevolezza nei seguenti ambiti informatici: fondamenti di ICT, sicurezza in ambito informatico, elaborazione testi e fogli di calcolo, presentazioni, navigazione e comunicazione in rete.

O Azione nº 2: Festa della Matematica

Iniziativa volta a valorizzare le eccellenze in Matematica rivolta agli studenti di tutte le classi e di ogni indirizzo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Utilizzare metodologie attive e collaborative
- · Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- · Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire curiosità e sviluppare nuove conoscenze matematiche di alto livello;

valorizzare le eccellenze in Matematica;

promuovere il problem solving;

promuovere il lavoro di gruppo e la collaborazione tra studenti nella risoluzione di problemi.

O Azione nº 3: MATH 2024

Gli studenti dell'indirizzo Liceo Scientifico partecipano, previa selezione, ad attività volte a elevare le competenze matematiche. L'attività prevede degli stage a Bardonecchia.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Far vivere agli studenti un'esperienza di approfondimento sui temi della Matematica al di fuori di schemi scolastici, sia per i contenuto che per le modalità di lavoro, allo scopo di sollecitare la loro creatività;
- promuovere un'esperienza di scambio culturale con altre scuole;
- favorire i contatti fra scuola e università.

O Azione nº 4: Potenziamento biomedico

Gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno frequentano un percorso di approfondimento relativo a grandi tematiche biologiche e chimiche e secondo quanto previsto nelle indicazioni nazionali.

L'attività è volta anche alla preparazione per il superamento dei test universitari per le facoltà di Medicina e Chirurgia e delle professioni sanitarie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- · Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- · Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- · Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Offrire un percorso di approfondimento delle tematiche scientifiche che integri e completi il percorso curriculare;
- stimolare la capacità critica e il problem solving attraverso l'approfondimento teorico e la didattica laboratoriale della chimica e della biologia;
- offrire una preparazione specifica per affrontare i test universitari attraverso l'analisi dei quesiti ministeriali proposti e l'elaborazione di differenti strategie di risoluzione;

Azione n° 5: Partecipazione a gare e attività di eccellenza in ambito scientifico

Gli studenti aderiscono ad attività e gare di eccellenza promosse da vari soggetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- · Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obi<mark>ettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM</mark>

Valorizzazione delle eccellenze.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: BRA "G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

<u>Classi prime</u>: le prime due settimane di scuola si svolgono proprio tramite attività di didattica orientativa. Si tratta di un percorso di accoglienza sia relazionale (con attività di trekking tra studenti di classi diverse) che didattico. Quest'ultimo aspetto riguarda in particolare una riflessione approfondita sulle abitudini e pratiche di studio dei ragazzi, per arrivare a comprendere come ognuno impari e quindi quale metodo di studio sia più congeniale, con suggerimenti di strategie. Sono previsti quindi test di ingresso, di autovalutazione e riflessioni teoriche, a cui seguono laboratori di studio, che ogni disciplina attiva, per incominciare a studiare in modo proficuo e per capire la valutazione delle attività scolastiche. Infine gli studenti ricevono tutto il materiale del progetto, condiviso su registro o Classroom.

Vedi link: https://padlet.com/boris59/didattica-orientativa-classi-prime-da-presentare-in-classe-m-sfs2whc8mhz9o2co

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

<u>Classi seconde</u>: le classi sono impegnate in progetti interdisciplinari, diversi per indirizzo, e stabiliti dal Consiglio di classe, finalizzati alla realizzazione di compiti di realtà, da svolgere all'inizio del pentamestre, per far emergere negli studenti le opportune riflessioni sulle proprie competenze trasversali e le abilità nel lavoro di gruppo.

Vedi link: https://padlet.com/boris59/didattica-orientativa-classi-seconde-yszmgle17t8ym3tn

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modulo nº 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

<u>Classi del Triennio</u>: si realizzano moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico. Le ore, per ciascuna classe, saranno gestite in modo flessibile secondo un calendario progettato, condiviso e personalizzato dai vari Consigli di classe. In questa articolazione si collocheranno lezioni didattiche delle varie discipline con una ricaduta sulla didattica orientativa, iniziative di orientamento nella

transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, open day, uscite didattiche e conferenze che possano essere utili agli studenti nella scelta delle prospettive future e nella valutazione delle proposte legate al territorio.

Sono previste pertanto, a discrezione del Consiglio di classe, ore di didattica orientativa relative alle singole discipline. Alcune sezioni vengono coinvolte in un progetto UNITO di orientamento attivo nella transizione scuola-università, altri in progetti volti ad affinare le competenze trasversali degli studenti. Non mancano uscite didattiche e iniziative legate alle singole sezioni, volte ad approfondire la conoscenza del sé, il discernimento dei propri talenti attraverso incontri con professionisti o attività di didattica laboratoriale tenute durante le uscite didattiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

O Modulo nº 4: Modulo di orientamento formativa

per la classe IV

<u>Classi del Triennio</u>: si realizzano moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico. Le ore, per ciascuna classe, saranno gestite in modo flessibile secondo un calendario progettato, condiviso e personalizzato dai vari Consigli di classe. In questa articolazione si collocheranno lezioni didattiche delle varie discipline con una ricaduta sulla didattica orientativa, iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, open day, uscite didattiche e conferenze che possano essere utili agli studenti nella scelta delle prospettive future e nella valutazione delle proposte legate al territorio.

Viene svolto un incontro iniziale con l'Ufficio Giovani del territorio, per scoprire le varie opportunità di offerta di formazione dell'area locale. Anche le classi quarte partecipano al salone dell'Orientamento di Torino. Sono previste, a discrezione del Consiglio di classe, ore di didattica orientativa, relative alle singole discipline. Ad esempio gli studenti sono invitati a compilare il test, redatto dall'Università "La Sapienza" di Roma, "Conosci te stesso", per comprendere i propri interessi e riflettere sulle proprie competenze; inoltre vengono aggiornati sulle varie professionalità e sugli indirizzi di studio; imparano a compilare il proprio curriculum vitae in modo efficace.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- · Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V

<u>Classi del Triennio</u>: si realizzano moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico. Le ore, per ciascuna classe, saranno gestite in modo flessibile secondo un calendario progettato, condiviso e personalizzato dai vari Consigli di classe. In questa articolazione si collocheranno lezioni didattiche delle varie discipline con una ricaduta sulla didattica orientativa, iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, open day, uscite didattiche e conferenze che possano essere utili agli studenti nella scelta delle prospettive future e nella valutazione delle proposte legate al territorio.

Gli studenti riflettono sulle inclinazioni personali attraverso dei moduli specifici dedicati ad uscite e incontri con il mondo del lavoro (ad esempio incontri con professionisti e Salone cittadino IO-Lavoro) e con la formazione universitaria (Salone dell'Orientamento di Bra e di UniTo) che vengono personalizzati in base ai singoli indirizzi. Alcune sezioni sono coinvolte inoltre in progetti universitari di orientamento attivo nella transizione scuola-università, altre in uscite didattiche, finalizzate alla didattica laboratoriale nell'ambito di mostre o gite di istruzione, volte alla sperimentazione delle proprie competenze e alla scoperta di nuove prospettive di impiego. Infine sono state inserite alcune ore di incontri con psicoterapeuti, volte a far riflettere i ragazzi sulle proprie scelte, sulla salute mentale e sulla conoscenza del sé. Sono previste, a discrezione del Consiglio di classe, ore di didattica orientativa relative alle singole discipline.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- · Nuove competenze e nuovi linguaggi
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Percorsi per l'area linguistica

I percorsi si tengono presso uffici turistici, reception di alberghi, mostre, scuole secondarie di I grado per approfondimenti in lingua straniera.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

"Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso prevede una valutazione finale sia da parte del tutor scolastico sia del tutor aziendale, a cui si aggiungono una scheda di autovalutazione sull'efficacia del percorso compilata dall'allievo e una valutazione globale da parte del consiglio di classe.

Percorsi per l'area socio-educativa

I percorsi si tengono in biblioteche, associazioni di volontariato, doposcuola di istituti scolastici e parrocchie, in attività di animazione presso cooperative, parrocchie e centri educativi, oppure con letture animate presso biblioteche, scuole dell'infanzia o ambulatori pediatrici.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

"Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso prevede una valutazione finale sia da parte del tutor scolastico sia del tutor aziendale, a cui si aggiungono una scheda di autovalutazione sull'efficacia del percorso compilata dall'allievo e una valutazione globale da parte del consiglio di classe.

Percorsi per l'area matematico-economica

I percorsi si tengono presso aziende, istituti di credito, associazione commercianti.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso prevede una valutazione finale sia da parte del tutor scolastico sia del tutor aziendale, a cui si aggiungono una scheda di autovalutazione sull'efficacia del percorso compilata dall'allievo e una valutazione globale da parte del consiglio di classe.

Percorsi per l'area scientifica

Tali percorsi prevedono corsi di potenziamento di scienze, in laboratori analisi, in uffici ambiente dei comuni.

Modalità



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso prevede una valutazione finale sia da parte del tutor scolastico sia del tutor aziendale, a cui si aggiungono una scheda di autovalutazione sull'efficacia del percorso compilata dall'allievo e una valutazione globale da parte del consiglio di classe.

Percorsi per l'area tecnico-informatica

I percorsi si svolgono presso aziende che sviluppano software, studi di architetti, studi di grafica. La scuola è inoltre ente certificatore per l'acquisizione della certificazione informatica EIPASS.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

· "Professionista (PRF)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso prevede una valutazione finale sia da parte del tutor scolastico sia del tutor aziendale, a cui si aggiungono una scheda di autovalutazione sull'efficacia del percorso compilata dall'allievo e una valutazione globale da parte del consiglio di classe.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Area linguistica

- corso certificazione spagnolo DELE - corso preparazione certificazione tedesco B1 e B2 - corso certificazione francese DELF B2 - corso certificazione inglese IELTS - corso di spagnolo livello base e avanzato - soggiorno studio in Spagna - viaggi studio in inglese - soggiorno linguistico Francia - Cap D'Ail - school link in Francia - soggiorno studio in Germania - High School campus - progetti viaggio di studio - Inglese - campus estivo di francese - ETwinning - PCTO all'estero -DD USA Doppio Diploma Italia e Stati uniti - US Diploma double experience -Certificazione competenze lingua latina e approfondimento lingua greca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Incrementare il numero di studenti che hanno ottenuto una certificazione linguistica; incrementare la partecipazione a progetti internazionali (Erasmus e Etwinning) e altri progetti specifici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Aula generica

Area Formazione

Progetto Formazione Istituto Azioni 1 e 2 - PNRR

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Incrementare il numero di docenti formati su strategie didattiche innovative e sulla didattica



digitale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Area scientifica

- conoscere la Borsa - festa della Matematica 2024 - Math 2024 - orientamento in ingresso e in uscita - corsi di potenziamento didattico Biomedico e di Scienze Naturali per le classi del triennio - olimpiadi di Scienze Naturali - EIPASS - Certificazione informatica - campionati di Fisica - Orientamento attivo nella transizione scuola-università

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento della partecipazione alle attività di laboratorio, di approfondimento scientifico e di eccellenza al fine di rafforzare lo studio delle materie STEM. Aumento del numero degli studenti che acquisisce la certificazione informatica e una maggiore consapevolezza nell'uso del digitale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze



Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Area umanistica - sportiva

- progetto musica e canto corale aperto anche alla partecipazione di ex studenti del Liceo - laboratorio teatrale: rappresentazione di un'opera classica - sensibilizzazione sui temi del bullismo e cyberbullismo -sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne "Lui": spettacolo teatrale - Ludi Historici - percorsi PCTO - corso base e corso avanzato sul Debate didattico - Olimpiadi Debate - liceo Talent show: Shakespeare in School - Laboratorio di scrittura autobiografica - progetto "Nova Biblioteca" - Promemoria Auschwitz - attività varie di Scienze motorie -Premio Lattes Grinzane - ZONA On X LICEO -Benessere a scuola -Eco cinema - Campionati di Italiano - progetti Dipartimento di sostegno: -AROMATA -Alfabetizzazione ambientale -Laboratorio teatrale -ABIL ART -Gesti e parole -Strada facendo -Alla scoperta di sé e dell'altro: percorsi di educazione affettiva e sessuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educazione all'apprendimento permanento con lo sviluppo delle capacità cognitive e incremento della partecipazione alle attività di laboratorio e di eccellenza. Incremento della partecipazione a progetti internazionale e ad altri progetti specifici. Ottimizzare l'orientamento in uscita, in particolare degli studenti con disabilità, e caratterizzazione dei PCTO.

Destinatari

Gruppi classe Classi aperte verticali



Classi aperte parallele Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Diblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Piscina

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Differenziazione rifiuti e risparmio energetico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione delle infrastrutture
- · La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere comportamento responsabili e volti al rispetto dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivo 12: Consumo responsabile
- · Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- · Studenti
- · Personale scolastico

Tempistica

· Triennale

Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Titolo attività: Ambienti di apprendimento e digitalizzazione SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Attività

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle infrastrutture di rete e acquisizione di nuovi supporti informatici, prosecuzione del progetto Didattica per Ambienti di Apprendimento, incremento del numero dei laboratori, utilizzo di device individualizzati, produzione di materiale didattico atto a sviluppare le competenze per professioni del futuro, potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione.

Destinatari tutti gli studenti e il personale del Liceo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Titolo attività: Studiamo le materie STEM

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Attività

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte di ogni indirizzo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Risultati attesi: potenziamento dello studio delle materie STEM e sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Uso del laboratorio scientifico anche tramite strumenti digitali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti e personale tecnico-amministrativo.

FORMAZIONE DEI PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incrementare il numero e la formazione dei docenti in servizio a cui è destinata l'attività.

Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

BRA "G.GIOLITTI-G.B.GANDINO" - CNPS05000D

Criteri di valutazione comuni

Oggetto dell'attività di valutazione da parte dei singoli docenti saranno:

- I saperi delle singole discipline (le conoscenze)
- Il saper fare come capacità di applicazione in contesti concreti i saperi (l'applicazione)
- Il saper essere come capacità di agire secondo le regole e i principi fondamentali dell'istituzione scolastica (l'agire)

La valutazione degli alunni si pone il fine di controllare sistematicamente l'efficacia dell'azione didattica. A tale scopo i docenti programmano le specifiche procedure di verifica sia per indicare nel corso del processo educativo eventuali correzioni di rotta (valutazione formativa), sia per trarre le somme al termine di un percorso didattico completo (valutazione sommativa). La valutazione deve sempre essere tempestiva, trasparente ed equa, secondo l'indicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Affinché gli insegnanti possano disporre di adeguate informazioni al momento della valutazione, le verifiche devono essere continue nel tempo, variate nella forma, coordinate alle fasi della programmazione, correlate al tipo di lavoro svolto, condivise dagli alunni per quanto attiene ai contenuti e ai metodi. In particolare la valutazione sarà effettuata monitorando le performance degli studenti secondo la seguente procedura rispetto ad oggetto, metodo, soggetti e misurazioni:

- Cosa (oggetto): la conoscenza, l'applicazione, l'agire
- Come (gli strumenti): le verifiche (formative e sommative), le interrogazioni, le osservazioni dell'agire, le simulazioni di problem solving, altro tipo di prestazione
- Come (la misura): scala in decimi sulle prestazioni e nei giudizi di fine trimestre e pentamestre.

All'interno di ogni singola prova le conoscenze e le competenze da rilevare potranno presentare livelli di difficoltà diversi; in tal caso l'insegnante avrà cura di stabilire pesi e punteggi differenziati, anche con scale diverse da quella decimale. Tuttavia il giudizio finale dovrà sempre essere espresso in decimi. Sarà cura del singolo docente (e dei dipartimenti disciplinari) adottare delle griglie di valutazione sia per i compiti scritti, che per i compiti orali o di altro genere (presentazioni, video , altri prodotti). Tali griglie vanno rese note ed esplicitate agli studenti. Anche nel caso di osservazioni sistematiche, che danno luogo a valutazioni, è necessario illustrare le modalità di valutazione e comunicare tempestivamente anche gli esiti parziali.

- Quando: alla fine delle unità didattiche o quando lo richiede lo svolgimento del programma.
- Chi: il docente della disciplina
- Quante: in numero sufficiente, indicato nella programmazione di Dipartimento, per esprime un giudizio attendibile sulle competenze (in genere l'attendibilità del giudizio è direttamente proporzionale al numero delle prestazioni).

I docenti si impegnano a:

- evitare la concomitanza di due prove scritte nel medesimo giorno e la concentrazione di prove nell'ultimo periodo dell'anno;
- correggere i compiti e consegnarli agli alunni con sollecitudine, entro 10 giorni (15 in caso di circostanze eccezionali o correzioni condivise fra più docenti) dalla data del loro svolgimento;
- usare tutta la scala dei voti ed accompagnare il voto assegnato, in caso d'insuccesso, con un giudizio ed indicazioni orali (prognostico ed incoraggiante), che evidenzi gli aspetti positivi e quelli negativi del lavoro, indicando la strada da percorrere per il miglioramento;
- servirsi di griglie di valutazione condivise (soprattutto quelle elaborate dai dipartimenti disciplinari) presentandole agli alunni insieme al testo della prova;
- far esercitare gli alunni nelle varie tipologie di prove previste dall'Esame di Stato;
- riflettere sui risultati ottenuti dalla classe, analizzando le varie fasi del processo di insegnamentoapprendimento e ponendosi interrogativi in merito alle ragioni dei risultati, onde apportare gli adattamenti necessari al processo;
- effettuare "Prove maestre" che rappresentano un sistema interno di valutazione degli apprendimenti con la finalità di rendere più omogenei tra le classi gli apprendimenti stessi; vengono concordate dai dipartimenti in fase di programmazione sulla base dei nuclei fondanti delle singole discipline e inserite nei piani di lavoro;
- effettuare simulazioni delle prove degli esami di maturità. Tutte le valutazioni saranno sempre trascritte tempestivamente dagli insegnanti nell'ambiente dell'apposito Registro Elettronico.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno, rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal collegio dei docenti. L'Istituto fornisce informazioni puntuali alle famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate. Per gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI ASSENZE

Al fine di verificare la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato da parte di ciascun allievo, si prendono in esame le assenze relative alle singole discipline, procedendo poi alla loro somma che non deve, salvo i casi in deroga previsti, superare un quarto del monte ore annuale. Il monte ore annuale è calcolato moltiplicando le ore di lezione settimanali per il numero di settimane (33) previste dall'ordinamento. Nel computo del monte ore complessivo si deve tener conto degli allievi che non si avvalgono dell'ora di IRC e abbandonano l'istituto.

Non sono computate come ore di assenza:

- · la partecipazione ad attività organizzate e deliberate dalla scuola;
- l'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza non incide sul computo complessivo delle ore di lezione, in quanto la sanzione viene comminata dall'istituzione scolastica con riflessi sulla valutazione finale del comportamento dell'allievo.

Deroghe al limite di frequenza:

- le assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata

con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica;

- le assenze non cumulative per motivi di culto (ai sensi della normativa vigente);
- le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo famigliare, rientro nel paese d'origine per motivi legali);
- le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive e ritiri a livello agonistico nazionale;
- le assenze dovute a partecipazione a manifestazione artistiche e/o culturali di livello nazionale organizzate da enti accreditati;
- ritardi del servizio di trasporto pubblico documentati e valutati dal D.S.

Tali deroghe sono concesse a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata. La documentazione relativa alle assenze deve essere fornita dalla famiglia all'ufficio di segreteria, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente entro il 31 maggio di ogni anno. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla "Privacy" applicata nell'istituto. Per le iscrizioni tardive il computo verrà fatto sulla frequenza del 75% del monte ore calcolato dalla data di inizio frequenza per gli alunni provenienti dall'estero. Per i trasferiti in corso d'anno saranno richieste le ore di assenza alla scuola di provenienza. Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Ai genitori verrà segnalata, con comunicazione scritta, la situazione a rischio di non ammissione alla classe successiva o per l'ammissione all'esame di stato.

INSERIMENTO DI NUOVI STUDENTI IN CORSO D'ANNO

Al fine di tutelare il lavoro svolto da docenti e studenti, nelle classi non saranno accolti studenti oltre il 31 dicembre se non per urgenti motivi, come, ad esempio, il trasferimento di domicilio della famiglia o altri problemi impellenti.

SCALA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER LE PROVE DI VERIFICA

I voti definiti per mezzo delle prove di verifica sono da considerarsi come espressione della "misura" del raggiungimento dell'obiettivo didattico specificato e non come misura dell'insuccesso realizzato (non bisogna dimenticare che l'obiettivo primario per il docente deve essere quello di sviluppare nell'allievo le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie). Tutto ciò vuol dire che lo strumento di misura predisposto per la valutazione delle prestazione (griglie e quant'altro) deve essere in grado di rilevare sia i successi che gli insuccessi e il giudizio conclusivo espresso con un punteggio di scala

- 1-10 deve risultare la sintesi di successi e di insuccessi, pesati allo stesso modo. A tal riguardo il collegio docenti adotta la seguente scala di valutazione:
- da 1 a 3 / totalmente negativo: l'allievo consegna il foglio in bianco o privo di elaborazioni significative, non svolge il lavoro assegnato, non consegna i lavori assegnati o rifiuta la verifica orale (interrogazione);
- da 3+ a 4+ / gravemente insufficiente: si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione di concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali;
- da 4 ½ a 5+ / insufficiente: presenza di errori o lacune; emerge sia una comprensione difettosa, sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia;
- da 5 ½ a 6+ / quasi sufficiente/ sufficiente: sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; nelle verifiche orali indica che l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica;
- da 6 ½ a 7+ discreto: manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze e delle capacità ha comunque raggiunto un livello accettabile; l'alunno comprende la spiegazione, sa rielaborarla in maniera sostanzialmente corretta, usa un linguaggio pertinente;
- da 7 ½ a 8+ / buono: gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta corretta, con l'uso complessivamente adeguato della terminologia lessicale;
- da 8 ½ a 9 / quasi ottimo: gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline;
- da 9 ½ a 10/ ottimo/eccellente: oltre alle caratteristiche di cui all' 8 ½/ 9, nella prestazione è rilevabile una capacità di elaborazione autonoma e personale, oltre ad una sicura padronanza di fare collegamenti inter ed intra disciplinari. Ciò comporta l'analisi della prestazione richiesta e la definizione del peso che la stessa ha nella conoscenza complessiva del programma.

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti la competenza rimane del singolo docente e

del consiglio di classe alle scadenze dei periodi didattici avendo monitorato i seguenti indicatori:

- le prestazioni di apprendimento attraverso le verifiche periodiche e sistematiche
- · l'interesse mostrato per la disciplina di studio;
- · l'assiduità nello svolgimento dei compiti;
- la risposta personale dei singoli studenti alle sollecitazioni educative proposte;
- la valutazione relativa all'attività di alternanza scuola-lavoro per le classi del triennio.

MODALITA' DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante la prima settimana del mese di Gennaio sarà prevista l'interruzione delle ordinarie attività didattiche, per dedicare l'orario curriculare ad attività di recupero e di approfondimento. Inoltre il recupero si svolgerà anche durante l'anno scolastico attraverso compresenze in orario curricolare, in itinere e con corsi pomeridiani.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Area 1 (Costituzione italiana e normativa europea; rispetto delle regole e dei patti; responsabilità civile): Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Utilizzare un linguaggio rispettoso delle persone e dei luoghi e riconoscere la ricaduta delle proprie azioni sulle altre persone e sull'ambiente. Comprendere e rispettare le regole per una pacifica e attiva convivenza sociale.

Area 2 (Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, educazione alla salute, tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico). Conoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale ed antropico in connessione con i cambiamenti dovuti al tempo ed all'azione dell'uomo. Assumere stili di vita e atteggiamenti protettivi nei confronti dell'ambiente naturale ed antropico e verso i beni culturali; acquisire un'etica individuale e collettiva finalizzata alla salvaguardia degli elementi peculiari presenti sul proprio territorio, al fine di preservarne il valore culturale.

Area 3 (Cittadinanza digitale) Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al cyberbullismo. Utilizzare opportunamente un linguaggio ed un'etica consoni all'ambiente digitale. Conoscere le opportunità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie con particolare riferimento alla privacy e al trattamento dei dati personali.

Criteri di valutazione del comportamento

Gli aspetti del comportamento relativi al rispetto delle persone, delle norme e delle regole condivise nell'ambiente scolastico, saranno valutati per definire il voto di condotta che in ogni caso sarà deciso tenendo conto della seguente scala auto-ancorata, ferma restando la competenza dei consigli di classe, anche in virtù di ulteriori informazioni che possono essere valutate in sede di consiglio.

Criteri per la determinazione del voto di condotta

VOTO DESCRIZIONE

5 Atti di bullismo e/o di vandalismo e comportamenti lesivi della dignità della persona durante le attività scolastiche che comportano almeno un evento di allontanamento dalla istituzione scolastica 6 Discontinuità nella partecipazione alle attività didattiche (elevato numero di assenze, assenze sistematiche prima e durante le verifiche e assenze giustificate in ritardo). Presenza di note sul registro dovute a comportamenti inadeguati tenuti sia durante le attività curriculari che extracurriculari (reazioni impulsive nei confronti di docenti e compagni, atteggiamenti arroganti, assenza ingiustificata durante l'ora di lezione, comportamenti infantili)

7 Frequenti ritardi. Frequenti comportamenti inadeguati (distrazioni, piccoli disturbi della lezione, chiacchiericcio ecc.) associati alla presenza di note sul registro dovute al mancato rispetto delle consegne (assenza di materiale, mancata restituzione dei compiti)

8 Frequenza assidua alle lezioni Comportamento rispettoso del regolamento sia durante le ore di lezione che nelle attività extracurricolari Partecipazione solo se sollecitata

9 Ascolto attivo con interventi pertinenti e nel rispetto delle regole del dibattito Disponibilità accertata con atti concreti nei confronti della comunità della classe

10 Atteggiamento autonomo e responsabile sia nei riguardi delle discipline di studio sia nei rapporti interpersonali. Presenza dei criteri fissati per l'assegnazione del voto 9 riconosciuti dalla maggioranza dei componenti del Consiglio di classe

Una votazione pari o inferiore a 7/10 potrebbe comportare la non partecipazione ad attività didattiche fuori aula (gite, visite guidate ecc.) a seconda della valutazione che ne darà il Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva

La valutazione di apprendimento risultante dallo scrutinio finale è l'operazione conclusiva attraverso la quale gli insegnanti del Consiglio di Classe esprimono un giudizio complessivo sul livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in ogni singola disciplina e degli obiettivi trasversali. A tal riguardo si richiamano le norme contenute sia nell'O.M. 92 del 5 Novembre 2007, sia quelle contenute nel regolamento n. 122 del 22 giugno 2009 e pubblicato sulla G.U. n 191 del 19 agosto n. 191 e quelle relative al Dlgs n. 62 del 13 aprile 2017.

In presenza di una o due proposte di voto insufficienti, il Consiglio di Classe valuterà le capacità di recupero autonomo da parte dello studente o la necessità di un'applicazione approfondita durante il periodo estivo. Nel caso vi siano buone possibilità di recupero autonomo delibererà solo l'indicazione di studio, nel secondo caso la sospensione del giudizio e la proposta di frequenza di corsi di recupero e/o di studio individuale.

Si specifica, inoltre, che nel caso in cui nello scrutinio finale uno studente presenti un quadro con tre insufficienze nette (= oppure < a 5) si configura una possibile non ammissione alla classe successiva. E' ammessa deroga a tale orientamento soltanto con delibera motivata da parte del consiglio di classe del quale rimane la competenza finale. Nel caso in cui si ravvisino in sede di scrutinio finale per la valutazione di fine anno comportamenti opportunistici, alle insufficienze del primo periodo sarà attribuito un peso a discrezione del Consiglio di Classe.

L'insufficienza grave nelle materie di indirizzo, insieme ad insufficienze anche lievi in altre discipline, determina l'eventualità di non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è regolata dal Dlgs. N.62/2017, con le modifiche apportate dal DL n.91/2018. Requisiti di accesso:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo

discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di Classe nell'ambito della banda di oscillazione prevista (Dlgs. 62/17, Allegato A). Il Consiglio di Classe terrà conto della media dei voti e/o delle attività svolte dallo studente in ambito di iniziative promosse dalla scuola o da soggetti esterni. Tali attività, debitamente documentate, potranno essere di tipo culturale, artistico, sociale, sportivo e dovranno essere state condotte con continuità per un periodo significativo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo è impegnato attivamente nell'inclusione di tutti gli alunni. Lo scopo istituzionale è di fare tutto il possibile affinché gli allievi possano sviluppare al meglio le loro potenzialità attraverso delle strategie di intervento e dei progetti basati su una didattica inclusiva. A tal proposito si fa riferimento al Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) della scuola. Nell'Istituto, come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, sono attivi anche dei gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI – GLHO) che affiancano il preesistente GLHI (Gruppo di lavoro per l'handicap). Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sono seguiti dall'intero consiglio di classe che, con gli insegnanti referenti, predispone i rispettivi P.E.I. e P.D.P. e ne monitora regolarmente lo svolgimento. Gli studenti stranieri presenti nella scuola risultano scolarizzati in Italia e il loro successo formativo è buono. I temi interculturali e della valorizzazione delle diversità sono trattati nelle assemblee di Istituto e attraverso specifici percorsi realizzati nelle classi, con buona ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individuale, definito anche "progetto di vita", ha il fine di rispondere ai Bisogni Educativi Speciali, che possono presentare i nostri alunni. Il PEI, frutto di un lavoro collegiale, è lo "strumento fondamentale" il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo scolastico, mettendo in evidenza i punti di forza e debolezza, secondo i diversi stili e tempi di apprendimento. Nel processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati si tiene conto della certificazione di disabilità, del profilo di funzionamento, per andare ad individuare le strategie e le modalità di intervento, al fine di favorire l'inserimento in un ambiente pienamente inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individuale (PEI) viene redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero Consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene costantemente informata e coinvolta in tutte le iniziative a cui partecipano gli alunni e tempestivamente avvisata dei risultati scolastici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

	Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
	Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
	Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
	Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
	Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
	Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
	Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
	Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
	Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
	Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
	Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Assistenti alle autonomie	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

l'inclusione territoriale	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella scuola secondaria di secondo grado (art.15 dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio del 2001) si distingue tra valutazione semplificata (o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio) e differenziata (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato ma non del diploma). Per questo motivo il PEI, su proposta del consiglio di classe, ma con vincolante parere dei genitori, deve scegliere uno dei due percorsi didattici, a seconda delle capacità dell'alunno disabile.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per l'orientamento in entrata dell'alunno diversamente abile vengono attivate le seguenti iniziative:

1. raccordo con le scuole secondarie di I grado 2. procedure di comunicazione con le Asl locali e le cooperative sociali 3. accoglienza famiglie 4. presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto 5. progetto un "giorno al Liceo" - conoscenza di nuove materie attraverso la frequenza scolastica. Per l'orientamento in uscita dell'alunno diversamente abile vengono realizzati nel corso dei cinque anni vari progetti, in collaborazione con aziende private, Enti locali e attività commerciali, che offrono allo studente la possibilità di entrare in contatto con il mondo del lavoro e di sviluppare competenze, che

gli consentano, una volta concluso il percorso della scuola superiore, di trovare impiego in un' attività lavorativa.

Approfondimento

Per gli alunni diversamente abili dell'Istituto sono previsti i seguenti progetti:

- 1. Laboratorio di Arteterapia presso l'Aula 8 della Sede Centrale.
- 2. Progetto PCTO Tirocini per alunni con disabilità da svolgere nel corso della frequenza scolastica presso aziende private ed Enti Locali e Pubblici
- 3. Progetto "Aromata" Sensibilizzazione degli alunni sulle tematiche ambientali attraverso l'attività di cura e di mantenimento dello spazio verde all'interno dell'Istituto e di utilizzo a fini pratici delle piante aromatiche ivi coltivate.
- 4. Progetto di Alfabetizzazione ambientale volto ad indirizzare i ragazzi verso comportamenti rispettosi nei confronti della biodiversità.
- 5. Laboratorio teatrale partecipazione ai laboratori di teatro dell'Istituto e/o partecipazione al laboratorio teatrale dedicato agli alunni con disabilità.
- 6. Progetto accoglienza Primo passo per una nuova inclusione
- 7. Progetto tutoring La classe come risorsa per gli alunni "speciali"
- 8. Laboratorio "Gesti e parole" Un laboratorio creativo di propedeutica teatrale, psicomotricità e musica, per favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive e stimolare la comunicazione alternativa.
- 9. Progetto Informatica Perché crediamo che per rendere completa l'integrazione si debba dare la possibilità ai ragazzi di utilizzare gli strumenti informatici nell'ambito didattico.

L'OFFERTA FORMATIVA Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

- 10. Progetto Strada facendo Orientamento sul territorio urbano, volto ad imparare a leggere le mappe e conoscere e riconoscere i percorsi legati ai pubblici servizi e ai principali monumenti cittadini.
- 11. Progetto Alla scoperta del sé e dell'altro Percorso di educazione affettiva e sessuale tenuto dalla psicologa sessuologa e psicoterapeuta Elisa Canavese
- 12. LABORATORIO Snoelzen L'aula Snoelzen favorisce esperienze in uno specifico ambiente fisico multi-sensoriale in cui vista, udito, tatto e odorato sono stimolati positivamente tramite l'utilizzo di effetti luminosi, musicali e uditivi, aromi, forme e superfici tattili. L'approccio Snoezelen prevede un nuovo ambiente, allestito per creare focus di attenzione e suggestioni attraenti al fine di promuovere il rilassamento e ridurre i comportamenti-problema e aumentare quelli positivi; migliorare il tono dell'umore; facilitare l'interazione e la comunicazione.



Aspetti generali

Il Liceo si ispira a un modello organizzativo basato sul concetto di leadership diffusa e di vision condivisa.

Tutto il personale è consapevole e condivide gli obiettivi formativi e didattici che sono alla base della mission dell'Istituto e collabora alla realizzazione di questi.

La chiarezza nella distinzione dei ruoli e nell'attribuzione delle mansioni rende tale modello ordinato ed efficiente.

Per quanto attiene agli aspetti organizzativi il modello si articola in figure di riferimento e in commissioni e gruppi di lavoro. Il confronto e la cooperazione danno luogo ad azioni e scelte ponderate e condivise.

L'attività didattica e formativa, in particolare, trovano nell'articolazione in dipartimenti disciplinari un sistema di lavoro utile al confronto e alla formazione reciproca. In dipartimento vengono definiti gli obiettivi didattici e formativi delle discipline, si giunge alla condivisione di strumenti, metodi e modalità di verifica e valutazione.

Sia il personale amministrativo e tecnico che i collaboratori scolastici contribuiscono alla creazione e gestione di un ambiente favorevole all'apprendimento, al buon andamento dell'azione della scuola e al benessere dello studente e di tutta la comunità scolastica.

Modello organizzativo

<u>PERIODO DIDATTICO:</u> Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: sostituzione del Dirigente Scolastico e delega alla firma in caso di assenza del medesimo. E' affidato inoltre l'incarico di coordinare i consigli di classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico e di monitorare il successo formativo degli alunni. Secondo collaboratore: - Sostituzione del Dirigente Scolastico e delega alla firma in caso di assenza del medesimo, per tutto l'a.s. 2022/2023. Collaborazione per redazione ed aggiornamento del P.T.O.F, coordinamento e monitoraggio delle attività e dei progetti, rendicontazione finale amministrativa delle attività del P.T.O.F. Aggiornamento R.A.V.; Aggiornamento del Piano di miglioramento.	2
Funzione strumentale	REDAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PTOF: coordinamento delle attività e dei progetti del PTOF, coordinamento dei corsi di recupero in corso d'anno ed estivi, monitoraggio delle attività del PTOF, rendicontazione finale amministrativa delle attività PTOF, aggiornamento del RAV, aggiornamento Piano di miglioramento. COORDINAMENTO DELL'AREA STUDENTI: gestione delle assemblee, dei viaggi	10

di istruzione, del progetto di Peer Education, del progetto di tutoraggio tra studenti, dei regolamenti, del coordinamento BES, degli scambi culturali, dell'educazione alla legalità, della redazione del piano annuale di inclusione. COORDINAMENTO DELL' AREA DOCENTI: coordinamento dei dipartimenti e dei consigli di classe relativamente alle questioni di carattere didattico, monitoraggio del progetto DADA, della certificazione delle competenze, dell'innovazione didattica, dell'aggiornamento e della formazione dei docenti, gestione della biblioteca, delle attività di documentazione, del coordinamento della Didattica Digitale Integrata. COORDINAMENTO DELL'AREA CURRICOLARE E DELL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: Fundraising e partecipazione a bandi e concorsi, area della gestione e dell'organizzazione didattica. Coordinamento della stesura delle programmazioni annuali in rete. Definizione del numero delle verifiche complessive ed eventuali verifiche comuni per materia. Individuazione del numero di ore richieste dai docenti per recupero/sportello per materia e individuazione del docente disponibile. Coordinamento della verifica in itinere della programmazione annuale e raccolta delle motivazioni dell'eventuale riprogrammazione. Definizione delle date e dei contenuti delle prove per la simulazione dell'esame di stato. Raccolta di analisi e proposte sull'adozione dei libri di testo. Raccolta di proposte di visite aziendali, di istruzione, visite guidate, spettacoli o altre attività inseribili nel PTOF (nel caso vengano riattivate).

Verbalizzazione, con un segretario individuato, delle riunioni svolte. Collaborazione con il dirigente per le attività progettuali e/o inerenti la disciplina.

~ Coordinamento della stesura delle programmazioni annuali in rete ~ Definizione del numero delle verifiche complessive ed eventuali verifiche comuni per materia ~ Individuazione del numero di ore richieste dai docenti per recupero/sportello per materia e individuazione del docente disponibile ~ Coordinamento della verifica in itinere della programmazione annuale e raccolta delle motivazioni dell'eventuale riprogrammazione ~ Definizione delle date e dei contenuti delle prove per la simulazione dell'esame di stato ~ Raccolta di analisi e proposte sull'adozione dei libri di testo ~ Raccolta di proposte di visite aziendali, di istruzione, visite guidate, spettacoli o altre attività inseribili nel PTOF (nel caso vengano riattivate) ~ Verbalizzazione, con un segretario individuato, delle riunioni svolte ~

12

Capodipartimento

Responsabile di plesso

Primo responsabile: vigilanza e coordinamento delle attività scolastiche giornaliere, relativamente a tutte le classi allocate e funzionanti nel plesso; controllo dell'andamento generale del plesso, segnalando al Dirigente Scolastico eventuali disfunzioni e problemi verificatisi. Secondo responsabile: vigilanza e coordinamento delle attività scolastiche giornaliere, relativamente a tutte le classi allocate e funzionanti nel plesso; controllo

Collaborazione con il dirigente per le attività

progettuali e/o inerenti la disciplina

2

	dell'andamento generale del plesso, segnalando al Dirigente Scolastico eventuali disfunzioni e problemi verificatisi.	
Responsabile di laboratorio	Attività di gestione e controllo del laboratorio	4
Animatore digitale	Creazioni di soluzioni innovative: gestione della pagina di innovazione digitale sul sito del liceo, con caricamento dei materiali aggiornati sulla didattica digitale. Coinvolgimento e aggiornamento di tutta la comunità docente in merito a materiale video o alla creazione di tutorial. Interventi di supporto a distanza o consulenza ai colleghi nell'attuazione di metodologie di didattica innovativa. Attività di assistenza tecnica nell'utilizzo della strumentazione esistente (registro elettronico e attivazione di classi virtuali). Implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica (utilizzo software e hardware - Google workspace for education, LIM e webcam). Coinvolgimento dei colleghi nella sensibilizzazione all'uso del digitale nella didattica, attraverso eventi quali "Codeweek", "Safer Internet Day". Introduzione al project based learning con progetti didattici svolti sulla piattaforma europea "Etwinning". Formazione interna: corso di formazione "WEB TECH" rivolto ai docenti, principalmente di nuova nomina o neo immessi, sull'uso delle nuove metodologie didattiche supportate dal computer per diffondere la conoscenza e la pratica attiva di tecniche innovative di didattica con il supporto del digitale in coerenza con il PNSD. Formazione da svolgersi da ottobre a giugno. Incontri	1

	programmati a seconda delle necessità a richiesta dei dipartimenti o da gruppi di docenti per una o due pomeridiane. Lezioni teorico/pratiche; lezioni a piccoli gruppi in laboratorio (in presenza o on line).	
Team digitale	Supporto al percorso del Piano Nazionale per la Scuola Digitale	3
Coordinatore attività ASL	Coordina il gruppo di lavoro per la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	1
Componenti del Nucleo Interno di Valutazione NIV	Monitoraggio e realizzazione dei percorsi di valutazione e autovalutazione; Compilazione RAV	6
Commissione per la realizzazione del PNRR	Elaborazione del piano d'Istituto per la realizzazione del PNRR	8
Comitato di Valutazione	Valutazione docenti anno di prova e funzioni attribuite dalla legge 297/94 e 107/2015	3
Coordinatore di classe	Coordinamento Consigli di Classe e degli scrutini in assenza del Dirigente Scolastico. Verbalizzazione, con segretario individuato, delle sedute dei Consigli di Classe. Controllo delle assenze degli allievi (comprese uscite in anticipo e entrate in ritardo) e individuazione di eventuali criticità, in relazione anche alle misure relative all'emergenza sanitaria. Controllo del profitto degli allievi con individuazione delle situazioni problematiche. Coordinamento delle attività in collaborazione con il dirigente, nell'eventualità di dover adottare didattica mista o a distanza. Coordinamento della programmazione e valutazione della disciplina di Educazione Civica. Segnalazione degli allievi che necessitano di attività di sportello/recupero in base a quanto	44

emerso dai consigli di classe (in collaborazione con i coordinatori di dipartimento). Indicazione di particolari incompatibilità all'interno della classe per la formazione delle classi terze (solo per i coordinatori delle seconde). Attività di tutoraggio durante l'anno scolastico (rapporti con le famiglie, gestione delle situazioni conflittuali tra gli studenti, rapporti con i docenti della classe). Monitoraggio dei rapporti disciplinari. Indicazioni agli allievi di informazioni circa il piano di evacuazione

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Collaborazione con il dirigente - Attività di recupero e approfondimento . Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Organizzazione Coordinamento	10
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Sostituzione docenti assenti, attività di approfondimento e di eccellenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	6

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

9

2

6

1

Coordinamento

Collaborazione con il dirigente, recupero e approfondimento, sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di:

A027 - MATEMATICA E FISICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Sostituzione docenti assenti, potenziamento e organizzazione.

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II

GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Attività di approfondimento e di eccellenza, coordinamento e sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE) Potenziamento dell'insegnamento Storia

ESABAC e preparazione alla certificazione DELF.

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Preparazione alla certificazione IELTS, potenziamento del curriculo Impiegato in attività di:

BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)

Insegnamento

Potenziamento

Progettazione

1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro protocollo e dell'albo della scuola; su previa destinazione del DS, cura la corrispondenza, sia cartacea che elettronica, in arrivo e in partenza e relativa evasione. Effettua la raccolta degli atti da sottoporre alla firma del DS e relativa archiviazione. Su indicazioni del DS e/o della DSGA cura la trasmissione di circolari.

Ufficio per la didattica

Attiene al vasto campo della costituzione e gestione dei fascicoli alunni. Attua la rilevazione e la registrazione relative alle assenze allievi. Cura l'aggiornamento dei registri, l'obbligo scolastico, il rilascio di certificati. Atti relativi agli esami di qualifica e di Stato. Istruzione delle pratiche di infortunio, trasmissione agli enti e alle assicurazioni di riferimento. Predisposizione atti e materiali afferenti alle elezioni per gli organi collegiali, nelle varie componenti. Predisposizione degli atti relativi alle attività dei Consigli di classe, dei dipartimenti, dei Collegi Docenti, raccolta e cura dei relativi registri di verbalizzazione. Cura la istruzione e le pratiche amministrative relative alla adozione dei libri di testo.



Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa dei seguenti adempimenti: stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A, periodo di prova del personale scolastico, decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria, gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi, richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute, trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita, inquadramenti economici contrattuali, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio), tenuta dei fascicoli personali, tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online Pagelle on line Modulistica da sito scolastico Bacheca elettronica e segreteria digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con Polo del Novecento

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche
- · Attività di eccellenza

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con il Polo del Novecento è una partnership scientifica volta alla realizzazione dei Ludi Historici. Concorso che promuove una gara di oratoria sui temi della storia più recente.

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete dei Licei Classici intende porre l'attenzione sul Liceo Classico e rendere fruibili tutte le attività e iniziative volte alla promozione della cultura classica nella sua più ampia accezione, con uno sguardo sempre più attento alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, attraverso:

- collaborazione con Università ed enti di Ricerca, teatri ed enti musicali;
- corsi di formazione;
- apertura al territorio;
- incontri scientifici e didattici;
- seminari residenziali in concerto con le direzioni scolastiche regionali.

Denominazione della rete: Progetto ESABAC

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuoleEnti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola partecipante al progetto ESABAC

Approfondimento:

Il duplice diploma EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat.

Denominazione della rete: H-Rrete

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale	
Risorse condivise	Risorse professionali	

Soggetti Coinvolti

- · Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete in oggetto ha lo scopo di promuovere sul territorio la messa a punto di documentazione utile, la revisione dei protocolli di continutità nei passaggi tra ordini e gradi scolastici, la promozione di eventi formativi e la presentazione di progetti legati alle tematiche dell'inclusione.

Denominazione della rete: Accreditamento ERASMUS+

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- · Altre scuole
- · Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partecipante al progetto ERASMUS+

Approfondimento:

L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. La scuola ha già partecipato ad un progetto Erasmus+ nei precedenti anni scolastici.

Denominazione della rete: Rete con gli Istituti Comprensivi Braidesi

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente atto costitutivo della Rete di Scuole ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi nei settori di intervento

appresso elencati, a titolo meramente indicativo:

Obiettivi

- Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca didattica ed educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio;
- Promuovere l'arricchimento delle risorse materiali, da un lato e delle competenze professionali, dall'altro, anche mediante la socializzazione dell'uso delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative comuni;
- Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi sociali e culturali svolti da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento dell'azione formativa delle Scuole e lo sviluppo culturale e sociale della Comunità.

Denominazione della rete: Convenzione con Study Tours

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione consentirà agli studenti di conseguire il doppio diploma valido negli Stati Uniti d'America

Denominazione della rete: Rete delle Scuole Superiori braidesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche
- · Attività amministrative

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete mira a creare sinergie fra le scuole superiori braidesi e sostenere attività comuni e di colaborazione.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Scienze Gastronomiche (UNISG) di Pollenzo

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università

Denominazione della rete: Convenzione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino

Partner rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didatticheAttività di eccellenza
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Università Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito

nal	IIэ	rete:
$I \cup I \cup I$	па	TELE.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovative mindset

Il corso propone una riflessione-analisi dell'atteggiamento mentale dell'insegnante innovativo, per migliorare il proprio approccio alla classe e risultare vincente nelle sfide quotidiane della didattica attuale. Vengono inoltre presentati alcuni strumenti per lavorare nelle classi e sviluppare la mentalità dinamica anche negli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Ricerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MLTV: rendere visibili il pensiero e l'apprendimento

Il corso si propone di presentare alcune delle Thinking routines che più si prestano ad essere applicate alla didattica, sia in modalità tradizionale che integrata. Sulla scia dello spirito che da alcuni anni anima INDIRE, che collabora con Project Zero, vengono proposti esempi concreti di applicazioni, anche con applicativi digitali, relativi a varie discipline. Le lezioni hanno principalmente carattere laboratoriale, per permettere a tutti i partecipanti di sperimentare in prima persona passando dalla teoria alla pratica didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Ricerca-azioneSocial networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Spunti ed App per attività didattiche interdisciplinari

Il percorso formativo, in vista degli obiettivi da raggiungere dell'Agenda 2030 e del PNRR, propone la conoscenza e l'acquisizione di metodologie didattiche pratiche con l'uso delle applicazioni digitali, utili nella didattica quotidiana non solo per i docenti, ma anche per lo sviluppo di competenze degli studenti, finalizzate a mettere in pratica le conoscenze acquisite anche in un percorso inclusivo. Uso didattico del gioco per promuovere le competenze. Vengono proposti siti web e app, utili per la didattica quotidiana, per realizzare lezioni interattive, per proporre attività laboratoriali e di approfondimento, per una "lezione segmentata" e interdisciplinare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	LaboratoriComunità di praticheSocial networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Debate nella didattica: saper parlare, saper ascoltare.

L'intervento è rivolto ai docenti che abbiano intenzione di innovare la propria pratica didattica "formalizzando" un momento già presente quotidianamente in classe, ossia quello del confronto tra gli studenti su un problema spesso di attualità. Utilizzare le regole di un format di origine anglosassone, il WSDC, permette di raggiungere con gli allievi obiettivi relativi alle singole discipline e trasversali: - saper esporre in pubblico le proprie idee, gestendo contesto e tempi, tramite comunicazione verbale e non verbale; - saper costruire un discorso argomentato, anche in relazione alla tipologia B della prima prova dell'Esame di Stato; - saper gestire i conflitti attraverso l'uso regolato della parola, mai con violenza, ed ascoltando l'altro; - superare la timidezza ed incrementare l'autostima; - sapersi documentare da fonti attendibili e saperle citarle puntualmente; - saper lavorare in team; - comprendere che non tutti i conflitti possono avere una soluzione univoca, ma che approfondirne pro e contro ne chiarisce le questioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Ricerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti all'interno del progetto "Benessere psicologico"

Il progetto "Benessere psicologico" propone un percorso di formazione laboratoriale ai docenti dell'Istituto. L'idea di questa proposta è emersa in seguito alla sperimentazione del progetto nelle precedenti annualità, che ha evidenziato come le nuove sfide post pandemia abbiano messo in crisi oltre che i ragazzi anche le figure coinvolte nella loro educazione nel ruolo di adulti ed insegnanti. L'obiettivo è quello di creare uno spazio di incontro e di confronto tra colleghi e proprio per questo motivo viene adottato un approccio esperienziale. La metodologia utilizzata è infatti da un lato quella dell'intervisione tramite il racconto di casi e si procede partendo dall'analisi di situazioni concrete, per risalire a letture metodologiche che suggeriscano differenti risposte con l'obiettivo di migliorare i comportamenti e rendendo di fatto il processo di osservazione partecipato e dall'altro quella laboratoriale ad indicare un percorso di costruzione di saperi condivisi in cui gli insegnanti sono attivamente i protagonisti e non un pubblico passivo. Vengono utilizzate attività di role playing e giochi di simulazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	LaboratoriPeer reviewComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sportello tech

Lo sportello Tech si prefigge di dare un supporto costante e continuativo al corpo docente della scuola, con interventi calendarizzati mensili relativi alle tematiche della didattica digitale della scuola

del XXI secolo. I risultati attesi sono una maggiore conoscenza dei più recenti metodi didattici digitali, un utilizzo consapevole della tecnologia funzionale alla didattica, il consolidamento delle abilità acquisite nei corsi di formazione attivati ad hoc da questa scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso per certificazione informatica EIPASS

Il Liceo è test center per la certificazione ed organizza corsi di approfondimento sull'uso del computer aperti anche al personale docente interessato ad ottenere la certificazione informatica EIPASS

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

Il liceo organizza corsi online di formazione e aggiornamento sulla sicurezza sul lavoro.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso su Inclusione

Formazione online sul tema dell'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Formazione Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione assistenza igienico sanitaria

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola